



Delibera della Giunta Regionale n. 511 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA VIA FRANCIGENA NEL SUD REGIONE CAMPANIA - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE (AEVF) (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a.** la Via Francigena, anticamente chiamata “Via Francesca” o “Romea”, è tra i più antichi itinerari della cultura storica e religiosa euro-mediterranea che collega Canterbury a Gerusalemme, costituendo un "ponte di cultura" che supera in lunghezza i 2.500 chilometri poiché congiunge Europa del Nord ed Europa Mediterranea, Europa Balcanica e Medio-Oriente con un percorso che attraversa Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia, Città del Vaticano per raggiungere Gerusalemme attraverso la Grecia, la Turchia, la Siria, il Libano e Israele;
- b.** la Via Francigena è stata riconosciuta fin dal 1994 quale “Grande Itinerario del Consiglio Culturale d'Europa”, individuando nel viaggio effettuato dall'Arcivescovo Sigerico intorno al 990 il percorso ufficiale;
- c.** la Direttiva 2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha riconosciuto l'Associazione Europea delle Vie Francigene (A.E.V.F.), costituita nel 2001, quale riferimento europeo per lo sviluppo e la salvaguardia del prestigioso itinerario e le ha conferito il riconoscimento di leader di rete portante (réseau porteur) L'Associazione Europea svolge il ruolo di coordinamento e di governance dei soggetti coinvolti a tutti i livelli istituzionali: locale, regionale, nazionale, europeo; e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- d.** il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e di AEVF, con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. 42/2004;
- e.** nell'ambito del progetto europeo “Per Viam - Pilgrims' Routes in Action” (1/03/2012-28/02/2013), co-finanziato dalla DG Imprese e Industria della Commissione Europea, AEVF e le Regioni partecipanti hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche;
- f.** l'A.E.V.F. si sta adoperando per il riconoscimento del “Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa”, la direttrice Sud del percorso francigeno, ovvero il tratto italiano dal Lazio alla Puglia, denominato “Via Francigena nel Sud”, presso il Consiglio d'Europa, realizzando, a tal fine, il dossier di candidatura alla Commissione per il riconoscimento degli Itinerari culturali in Europa della “Via Francigena nel Sud”, alla redazione del quale hanno contribuito anche gli uffici regionali per la definizione del percorso che insiste sul territorio della Campania.

CONSIDERATO CHE:

- a.** il progetto “Via Francigena nel Sud” persegue la strategia regionale per la nuova programmazione 2014-2020, in coordinamento con il Piano di Sviluppo Rurale ed altri programmi e o piani operativi, offre importanti opportunità di sviluppo dal punto di vista culturale, turistico e territoriale in particolare nelle aree interne del territorio della Campania;
- b.** con la D.G.R. n. 39 del 09/02/2015 la Regione Campania ha aderito al programma interregionale Via Francigena del Sud con l'obiettivo di definire e strutturare, in una logica di sistema unitario ed integrato, un itinerario di visita storico – culturale e naturalistico nei territori delle Province di Caserta, Benevento ed Avellino costituito dal tracciato principale e dai relativi sub-tracciati ed aree d'interesse storico-culturali e religiose connesse da percorsi di varia natura nell'ottica di rafforzare il legame tra i territori,

creando opportunità di sviluppo ed occasioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;

c. Con D.G.R. n. 886 del 29 dicembre 2015 si è provveduto ad acquisire le cartografie così come redatte e condivise con la Società Geografica Italiana relative al “Percorso campano della via Francigena del Sud” e costituire un gruppo di lavoro intersettoriale ai fini della predisposizione del progetto preliminare “Via Francigena nel Sud in Regione Campania”.

RITENUTO

di dover formalizzare, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa tra Regione Campania e l’Associazione Europea delle Vie Francigene l’impegno a:

- a. aderire all’Associazione Europea delle Vie Francigene in quanto *réseau porteur* della Via Francigena Itinerario culturale del Consiglio d’Europa;
- b. di costituire il Comitato di Coordinamento delle Regioni della Via Francigena nel Sud (CCRVFS) per definire le azioni necessarie all’ottenimento e al mantenimento dell’estensione della certificazione di “*Itinerario Culturale del Consiglio d’Europa*” alla Via Francigena nel sud;
- c. partecipare al CECTI e ai tavoli di lavoro da esso istituiti;

RITENUTO pertanto

di dover approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Campania e Associazione Europea delle vie Francigene (AEVF) avente ad oggetto : “*Estensione alla Via Francigena nel Sud della Certificazione di “Itinerario Culturale del Consiglio D’Europa e di adesione al Comitato Europeo di Coordinamento tecnico interregionale (CECTI) della Via Francigena*”, allegato alla presente delibera e parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO

- il parere prot. n. 051320 dell’01/08/2016 dell’Avvocatura Regionale (60 01 00);
- il parere prot. n. 022194 del 02/08/2016 del Gabinetto della Presidenza;
- la Delibera di G.R. n. 39 del 9 febbraio 2015;
- la Delibera di G.R. n. 886 del 29 dicembre 2015;

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Campania e Associazione Europea delle vie Francigene (AEVF) avente ad oggetto “*Estensione alla Via Francigena nel Sud della Certificazione di “Itinerario Culturale del Consiglio D’Europa e di adesione al Comitato Europeo di Coordinamento tecnico interregionale (CECTI) della Via Francigena*”, allegato alla presente delibera e parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per l'adozione degli atti connessi alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo stesso;
3. di inviare la presente deliberazione al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, per gli adempimenti di competenza, nonché, alla UOD Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul BURC.